



Regione Lombardia

Le opportunità non hanno confini



## **PROGETTO INTERREG: I CASTAGNETI DELL'INSUBRIA Comunità Montana Lario Orientale -Valle San Martino**

### **BANDO PER LA RACCOLTA DI DIMOSTRAZIONI DI INTERESSE PER UNA ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG "I CASTAGNETI DELL'INSUBRIA"**

*Allegato alla determina del Responsabile del Servizio agricoltura e foreste n. 151 del 22/03/2011.*

#### **Premessa:**

- con Decreto della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio della Regione Lombardia n.9676 del 30/09/2010 è stato ammesso a finanziamento il Progetto Interreg "I Castagneti dell'Insubria" che vede la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino come Ente capofila;
- con Deliberazione della Giunta Esecutiva n.123/2010, "ATTO D'INDIRIZZO PER ATTUAZIONE PROGETTO INTERREG " I CASTAGNETI DELL'INSUBRIA", è stato approvato il progetto Interreg, demandando al Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste l'adozione degli atti di gestione necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e finanziati, fra i quali la costituzione di uno staff di progetto composto da figure esterne da affiancare al personale di ruolo dell'Ente;

#### **1. Oggetto e natura del bando**

Il bando è finalizzato alla raccolta di dimostrazioni di interesse da parte di figure professionali qualificate per lo svolgimento di attività di collaborazione inerenti la castanicoltura (da frutto e da legno) nel territorio della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino nell'ambito delle iniziative previste dal Progetto Interreg "I Castagneti dell'Insubria", di cui la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino è capofila.

#### **2. Specifici requisiti e professionali richiesti**

Il bando è rivolto a dottori agronomi o forestali che esercitano la libera professione ed abbiano esperienza specifica in materia di castanicoltura, da documentare mediante curriculum vitae.

#### **3. Modalità di svolgimento della prestazione di servizio**

Il presente bando è finalizzato esclusivamente alla raccolta di dimostrazioni di interesse da parte di professionisti. A seguito di valutazione dei curricula potrà essere conferito incarico professionale per prestazioni di servizio connesso alle seguenti attività previste dal progetto Interreg:

1. Partecipazione agli incontri dello Staff progettuale;
2. Supporto alla strutturazione della Rete di partner, estensibile ad altre esperienze anche in altre realtà alpine;
3. Ideazione, strutturazione e partecipazione ai tavoli di lavoro tematici suddivisi in 4 aree di lavoro:
  - FORMAZIONE DIVULGAZIONE E PROMOZIONE
  - ASPETTI FITOSANITARI (Cinipide)
  - ASPETTI QUALITATIVI DEL PRODOTTO CASTAGNA
  - ASPETTI QUALITATIVI DEL PRODOTTO LEGNO
4. Realizzazione di scambi di esperienze, di informazioni, anche di ricerche scientifiche e tecnologiche, anche con "giornate di studio comuni";
5. Organizzazione di visite di studio, workshop e seminari;
6. Coinvolgimento delle PMI, anche attraverso le loro forme associative o consortili, nelle azioni attivate dal Progetto;
7. Definizione e condivisione con i partner di un programma di marketing transfrontaliero centrato sulla ricchezza della varietà dei prodotti locali;
8. Predisposizione approfondimenti per la realizzazione delle filiere della castanicoltura, dei suoi prodotti (prioritariamente frutti e legname da paleria) e delle certificazioni di qualità;



9. Supporto alla definizione dei contenuti delle iniziative di informazione e di formazione per operatori pubblici e privati, estesa anche agli operatori delle imprese boschive;
10. Attività di informazione generale dei contenuti progettuali rivolti ai media e alla cittadinanza.

Le prestazioni saranno concordate sulla base della programmazione a cura dello Staff di Progetto della Comunità Montana ed alle cui direttive il professionista si dovrà attenere nell'ambito di una programmazione periodica. Il collaboratore incaricato sarà completamente responsabile della conduzione dell'attività e del rapporto con l'utenza durante lo svolgimento delle attività stesse. Le attività verranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione né di orario di lavoro nei confronti del committente. Resta inteso che, a seguito dell'incarico, il professionista non farà parte dell'organico dell'Ente e pertanto viene escluso in modo tassativo qualsiasi rapporto di dipendenza dall'Ente.

#### 4. Criteri di valutazione

La selezione sarà svolta da apposita commissione che provvederà a selezionare le domande pervenute entro i termini, procedendo alla valutazione dei curricula professionali sulla base dei seguenti elementi valutativi:

- grado di attinenza del curriculum agli obiettivi e alla professionalità richiesti per lo svolgimento dell'incarico;
- grado di esperienza complessiva acquisita attestata da titoli culturali e dalla quantità e qualità degli incarichi precedentemente svolti.

Saranno considerati elementi di merito:

- Esperienza maturata per attività di consulenza presso P.A. in materia agricola e forestale;
- Esperienza specifica in materia di castanicoltura, mediante progettazioni, studi e ricerche;
- Esperienze di docenza in materia di castanicoltura;
- Redazione di pubblicazioni in materia di castanicoltura;
- Esperienze in materia di pianificazione forestale.

Saranno inoltre considerati elementi di merito, per collocazione delle attività svolte, la conoscenza del territorio della Comunità Montana e la conoscenza del territorio del partenariato di Progetto.

La scelta sarà effettuata dalla Comunità Montana sulla base della comparazione della documentazione presentata, tenendo conto dei criteri sopra elencati e nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere un colloquio conoscitivo con gli eventuali candidati prima di procedere agli affidamenti degli incarichi.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non affidare alcun incarico o di affidarlo anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Considerato che l'incarico avrà un impegno economico sicuramente inferiore a € 20.000,00= e sarà svolto nell'arco temporale di circa 30 mesi di attività del progetto, eventuale affidamento avverrà ai sensi dell'art.8 del regolamento per l'acquisizione in economia di fornitura, servizi e lavori (approvato con Delibera di A.C. N° 5/2007 ex CM Lario Orientale).

#### 5. Termine per la presentazione

Le dimostrazioni di interesse, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino su supporto cartaceo e sottoscritte in originale entro le ore 12.00 del giorno 04 Aprile 2011.

Le candidature dovranno essere presentate in busta chiusa riportante la dicitura "Bando per la selezione di una figura professionale a cui affidare incarichi di progettazione di dettaglio – Progetto Interreg I



Regione Lombardia

*Le opportunità non hanno confini*



castagneti dell'Insubria". Dovranno essere complete della documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 2 e dovranno inoltre dimostrare, anche tramite autocertificazione quanto segue:

- possesso di cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della U.E.;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

#### **6. Pubblicità del presente bando**

Il presente bando è pubblicato all'albo on-line della Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino nonché sul sito internet della C.M.

Informazioni possono essere richieste al responsabile del progetto, dott. Niccolò Mapelli:

e-mail: [niccolo.mapelli@comunitamontana.lc.it](mailto:niccolo.mapelli@comunitamontana.lc.it)

tel. 0341 621025 (solo il Martedì)

tel. 0341 240724 – int.6 (solo il Giovedì).

Galbiate, 22 marzo 2011

Il Responsabile del Servizio Agricoltura e Foreste  
Dr. Renato Corti